

Circolare n°3 del 11/03/2026 – Decreto Milleproroghe 2026

Gentili Clienti,

con la presente Circolare proponiamo una sintesi delle principali misure fiscali previste dal **decreto-legge del 30 dicembre 2025, n. 200, c.d. Milleproroghe 2026** convertito in legge n. 26 del 27 febbraio 2026.

DECRETO MILLEPROROGHE	ARTICOLO
1. Superbonus e comunicazione ENEA	Art. 1 c. 8
2. Rinvio entrata in vigore dei Testi Unici	Art. 4 c. 1-5
3. Proroga facoltà di svolgimento delle assemblee con le modalità semplificate	Art. 4 c. 11
4. Rinvio dell'abrogazione della detrazione IVA per masse	Art. 4 c. 12 octies
5. Fondo PMI di Medio Credito Centrale	Art. 14
6. Proroga atti di recupero aiuti di Stato	Art. 15 c. 3

1. SUPERBONUS E COMUNICAZIONE ENEA

Viene esteso anche alle spese agevolate con il superbonus, sostenute nel 2026, l'obbligo di trasmissione dei dati relativi:

- agli interventi di efficientamento energetico, da comunicare all'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile);
- agli interventi antisismici, da comunicare al PNCS (Portale nazionale delle classificazioni sismiche), limitatamente agli immobili che hanno subito danneggiamenti per effetto dei terremoti che hanno colpito le regioni Abruzzo (nel 2009), Lazio, Marche e Umbria (nel 2016).

Le relative istanze devono essere state presentate a partire dal 30 marzo 2024.

Restano in vigore gli ulteriori obblighi di comunicazione all'ENEA ordinariamente previsti.

2. RINVIO ENTRATA IN VIGORE DEI TESTI UNICI

Sono stati rinviati di un anno, precisamente al 01/01/2027, i termini per l'entrata in vigore dei seguenti testi unici:

- Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali;
- Testo unico dei tributi erariali minori;
- Testo unico della giustizia tributaria;
- Testo unico in materia di versamenti e di riscossione;
- Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti.

3. PROROGA FACOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE CON LE MODALITÀ SEMPLIFICATE

È esteso al 30/09/2026 il termine per svolgere assemblee ordinarie o straordinarie, anche in via esclusiva e in deroga alle disposizioni statutarie, mediante mezzi di telecomunicazione. Affinché l'assemblea sia valida le modalità adottate devono consentire l'identificazione dei partecipanti, la partecipazione e l'espressione del diritto di voto.

Per poter essere inclusa nella proroga, l'assemblea deve anche essere tenuta, non è sufficiente che venga convocata entro il 30/09/2026.

Le società di capitali, le società cooperative e le mutue assicuratrici possono consentire che il voto venga espresso in via elettronica. Le disposizioni si applicano anche alle associazioni e alle fondazioni.

4. RINVIO DELL'ABROGAZIONE DELLA DETRAZIONE IVA PER MASSE

Viene rinviato al 01/01/2027 l'obbligo di adeguamento al nuovo sistema di rettifica della detrazione dell'IVA. In presenza di mutamenti:

- del regime fiscale delle operazioni attive;
- del regime di detrazione dell'imposta sugli acquisti;
- dell'attività,

i professionisti e le imprese non potranno più avvalersi della c.d. rettifica "per masse" che permetteva di effettuare la rettifica limitatamente ai beni e servizi non ancora ceduti o utilizzati, nonché ai beni ammortizzabili entrati in funzione da non oltre quattro anni.

Dal 2027 la rettifica sarà effettuata in modo analitico per ciascun bene e servizio, in funzione del cambio di destinazione rispetto alla prima utilizzazione, ovvero del diverso utilizzo, entro il quarto anno, per i beni ammortizzabili.

Le procedure di rettifica della detrazione già in corso proseguiranno secondo le vecchie regole.

5. FONDO PMI DI MEDIO CREDITO CENTRALE

Vengono prorogate per tutto il 2026 le modalità di funzionamento del Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese (illustrato nella Circolare di Studio n°8 del 2023) confermando il massimale di garanzia concedibile a 5 milioni di euro per singola impresa.

6. PROROGA ATTI DI RECUPERO AIUTI DI STATO

Il termine di decadenza per la notifica di atti di accertamento o di recupero di aiuti di Stato scadenti fino al 31/12/2027 è prorogato di due anni.

Tale misura riguarda:

- aiuti di Stato e aiuti de minimis automatici, non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione;
- aiuti di Stato e aiuti de minimis semiautomatici per i quali è previsto un provvedimento di concessione o autorizzazione, ma il cui importo è determinato tramite la dichiarazione fiscale del beneficiario, per i quali le Autorità responsabili non hanno provveduto agli obblighi di registrazione dei relativi regimi.

Con l'occasione inviamo i migliori saluti.

TCA - Triberti Colombo & Associati